



Servizio Turistico Associato
Comprensorio Turistico della Valnerina



Cascia, martedì 16 dicembre 2008 - Ore 16,00, Auditorium Santa Chiara

Presentazione della pubblicazione

Per Maria

**LA MADONNA NELL'ARTE SACRA
E NELLE TRADIZIONI POPOLARI DELLA VALNERINA**

Questa pubblicazione sull'iconografia mariana in Valnerina, **realizzata dal Servizio Turistico della Valnerina con il sostegno delle Monache e dei Frati Agostiniani di Cascia**, intende servire da introduzione a una tematica di particolare interesse non solo per la storia dell'arte sacra e, in genere, della storia di questa parte dell'Umbria, ma anche per la comprensione delle tradizioni religiose e popolari di cui la Valnerina, territorio culturalmente composito, è particolarmente ricca. Il testo si propone di fornire un'agile chiave di lettura dell'iconografia mariana, considerata nelle sue principali tipologie e forme espressive.

Questo lavoro va considerato pertanto come un piccolo "alfabeto" e una chiave di lettura che mettiamo a disposizione dei residenti e dei visitatori per comprendere una parte consistente del patrimonio artistico e culturale della Valnerina, quale quello rappresentato dalla iconografia dedicata alla Madonna e dalle tradizioni popolari che sono collegate al culto di Maria. Un territorio è peraltro difficilmente rappresentabile sotto il profilo turistico e culturale, e la Valnerina non può fare eccezione, senza la comprensione dei valori e delle figure di riferimento, e Maria è senz'altro una di esse, che hanno accompagnato e sostenuto la presenza umana nel corso dei secoli nella costruzione dei luoghi che lo caratterizzano arricchendo gli stessi di profondi significati umani ed esistenziali.



Servizio Turistico Associato
Comprensorio Turistico della Valnerina



Nell'esperienza un richiamo alle Scritture e alla teologia, seppur ridotto a semplici cenni, è sembrato indispensabile per permettere l'intendimento dell'opera d'arte considerata nel suo significato spirituale, senza dimenticare il messaggio ed il fine che ogni opera d'arte sacra si propone: istruire nei misteri della fede; edificare nella pratica della vita cristiana fornendo esempi da imitare; servire da supporto per la meditazione e la preghiera. **L'arte sacra, durante i lunghi secoli in cui l'accesso alle lettere era privilegio di pochi, esponeva le Scritture mediante immagini, le quali, nelle parole di san Tommaso d'Aquino, avevano lo scopo di stimolare l'esercizio concreto della devozione incrementando la pietà.**

Abbiamo, dunque, fatto precedere, ad ogni tema iconografico, un breve richiamo al significato religioso che gli è proprio, senza il cui intendimento, la comprensione dell'arte sacra, considerata nella sua specificità, risulterebbe impossibile.

Ai principali temi iconografici, tratti dal vasto repertorio locale, abbiamo fatto seguire qualche testimonianza della devozione popolare colta attraverso la tradizione orale, utilizzando una selezione del materiale etnografico e fotografico raccolto con le ricerche e le attività che il Servizio Turistico della Valnerina sta realizzando per la valorizzazione dei paesaggi umani dell'area.

Limitarsi esclusivamente al contesto storico-artistico e alla dottrina ufficiale della Chiesa, significherebbe infatti svincolare le immagini che affollano chiese e santuari del territorio dal popolo che, da secoli, accorre ai luoghi di culto mariani. Significherebbe separare l'oggetto della devozione dalle caratteristiche e dalle forme della devozione stessa, almeno da quella praticata in ambito rurale, che è l'oggetto principale delle ricerche e delle attività che stiamo effettuando per la promozione della Valnerina. D'altro canto, se non si tenesse presente la dottrina che definisce il cattolicesimo in quanto sistema religioso, ossia la dottrina della



Servizio Turistico Associato
Comprensorio Turistico della Valnerina



Chiesa, diverrebbe impossibile valutare la portata delle reinterpretazioni operate dalla tradizione popolare nei confronti di tale dottrina.

Dal canto nostro, rifuggendo dall'ambito specialistico riservato allo storico dell'arte, abbiamo voluto offrire al lettore uno strumento operativo, fatto d'immagini e di simboli, utile a sostenere un maggiore intendimento dell'arte, della devozione popolare mariana e, conseguentemente, del territorio della Valnerina che non è fatto solo di paesaggi fisici e naturali ma anche di paesaggi "dell'immaginario", nei quali Maria ha un ruolo centrale, paesaggi che possiedono ancora intatto un forte radicamento nella cultura popolare, sia a livello individuale che collettivo, concorrendo in tal modo a definire l'identità dell'area.

Per ogni tema iconografico preso in considerazione, è stata adottata, nell'esposizione, una struttura tripartita in cui vengono trattati i seguenti argomenti: il contesto teologico-dottrinale; il documento pittorico-scultoreo; le preghiere raccolte con le attività di ricerca dalla tradizione popolare.

Alla trattazione del tema mariano, è stato fatto precedere un brevissimo profilo che delinea caratteristiche e funzioni di alcune tra le principali figure delle Madri nell'antichità ellenistica e romana. Questi appunti permetteranno di evidenziare i fermenti spirituali e le aspettative che percorsero gli ultimi secoli precedenti l'Incarnazione e resero possibile quella che, tenendo presente, secondo la dottrina della Chiesa, l'azione del Verbum seminale nella storia dell'uomo, può essere considerata una sorta di propaideia al mistero mariano, sebbene il contenuto di tale mistero e la partecipazione di Maria al disegno divino, destinato a compiersi tramite la sua persona, non rappresentino un semplice adempimento di quelle aspettative, ma il loro superamento in una direzione e con un'ampiezza che nessuna filosofia religiosa aveva fino ad allora previsto.



Servizio Turistico Associato
Comprensorio Turistico della Valnerina



I testi della pubblicazione sono stati redatti dal Professor Mario Polia, antropologo, etnografo, archeologo. Specialista in storia delle religioni e antropologia religiosa, Docente di Antropologia Culturale nella Pontificia Università Gregoriana, Direttore dell'Istituto di Studi Piceni della Provincia di Ascoli, Direttore del Museo Demo-antropologico di Leonessa (Rieti). Coordina, attualmente, un programma di ricerche sul campo, promosso dall'Associazione dei Comuni della Valnerina, concernenti la percezione del sacro e le forme della religiosità tradizionale tra le comunità rurali della Valnerina.

Il presente libro, dedicato al culto mariano, è il primo di una serie di studi e prodotti editoriali concernenti vari aspetti della cultura popolare del territorio. Il programma prevede la realizzazione di una linea di prodotti editoriali differenziati: un saggio dedicato all'eremitismo primitivo della Valnerina, considerato dalla prospettiva antropologico-religiosa e nei suoi rapporti con la cultura popolare ed il paesaggio; un saggio sul culto ai santi nella religiosità popolare locale; un saggio sulla cultura tradizionale dell'altopiano umbro-leonessano, comprendente un profilo storico-religioso dell'antico culto locale a Vacuna; un saggio sulla sacralità delle piante nella cultura rurale della Valnerina.

Il resoconto delle ricerche etnografiche verrà edito in più volumi di cui uno dedicato alle preghiere e alle formule devozionali desunte direttamente dalla tradizione orale. Tra le pubblicazioni recenti dell'autore di argomento demo-antropologico e storico-religioso citiamo: Mio padre mi disse. Religione e magia sui monti dell'Alta Sabina (2001. Rimini: Il Cerchio). Tra Sant'Emidio e la Sibilla. Forme del sacro e del magico nella religiosità popolare ascolana (2004. Bologna: Arnaldo Forni). Vòtornèntse: profilo di una cultura alpina. (2007. Aosta: Musumeci). I Signori delle Montagne. Il mondo mitico e religioso delle Ande (2007. Bologna: Istituto Nazionale della Montagna – Bononia University Press). M. Polia – G. Marletta: Apocalissi. La fine dei tempi nelle religioni (2008. Milano: Sugarco).



Servizio Turistico Associato
Comprensorio Turistico della Valnerina



La pubblicazione *Per Maria. La Madonna nell'arte sacra e nelle tradizioni popolari della Valnerina*, in virtù della collaborazione attivata con le Edizioni Guerra, sarà disponibile al prezzo di Euro 12,50 presso tutte le principali librerie regionali, nei bookshop della rete museale ed in alcune grandi librerie di Roma, Firenze e Milano. Potrà inoltre essere acquistato on-line attraverso il sito dell'Editore Guerra (www.guerra-edizioni.com).

Per informazioni:

Associazione dei Comuni della Valnerina:

Via G. da Chiavano 2, 06043 Cascia (Pg) Tel. 0743/71401- 0743/71147
info@iat.cascia.pg.it

Per acquisto e/o informazioni:

Guerra Edizioni guru s.r.l.

Via Manna 25/27 06132 Perugia, Tel 075 5289090
info@guerraedizioni.com